

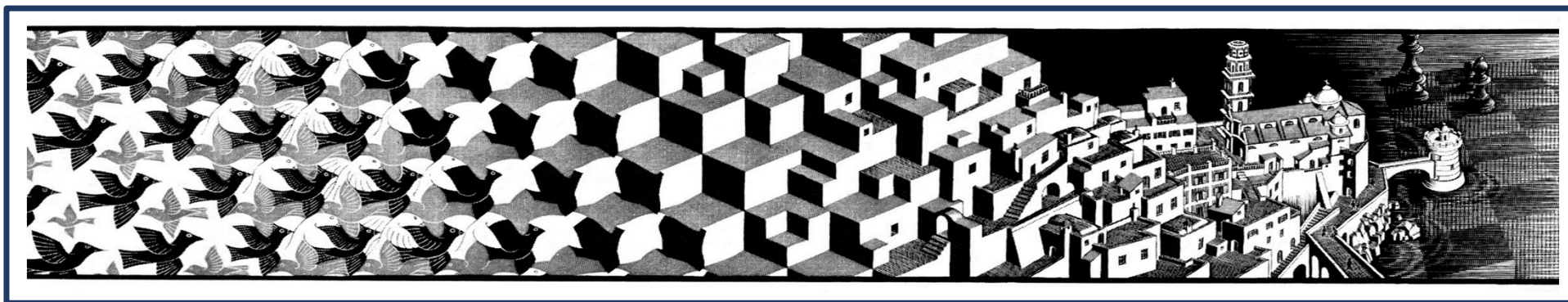


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"



Il triangolo allenatore-genitore-atleta

Competenze a confronto



Matteo Cacchiarelli

Ph.D.



matteo.cacchiarelli@gmail.com

18.11.2020



- 1. Introduzione**
- 2. Stereotipi**
- 3. Modelli teorici e letteratura scientifica**
- 4. Competenze a confronto**
- 5. Proposte operative**
- 6. Studio sul Coinvolgimento Genitoriale (CG) nei contesti sportivi giovanili**
- 7. Discussione, interventi e conclusioni**



LA NAZIONE

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾ INCENDIO MORTALE VIRUS CINA TERREMOTO COPERTINA PLAYBOY

HOME > **CRONACA**

Publicato il 6 ottobre 2019

Rissa tra genitori, baby-calcianti in lacrime

Ad Arezzo intervengono i carabinieri. E i bimbi di sei anni smettono di giocare

la Repubblica

Livorno, la follia dei genitori durante una gara di basket: offese e un bidone lanciato in campo

Calcio violento. Aggredito dai genitori direttore sportivo dell'under 17

Preso di mira Fabrizio Impeduglia, giornalista e diesse del Cascina

1. Introduzione

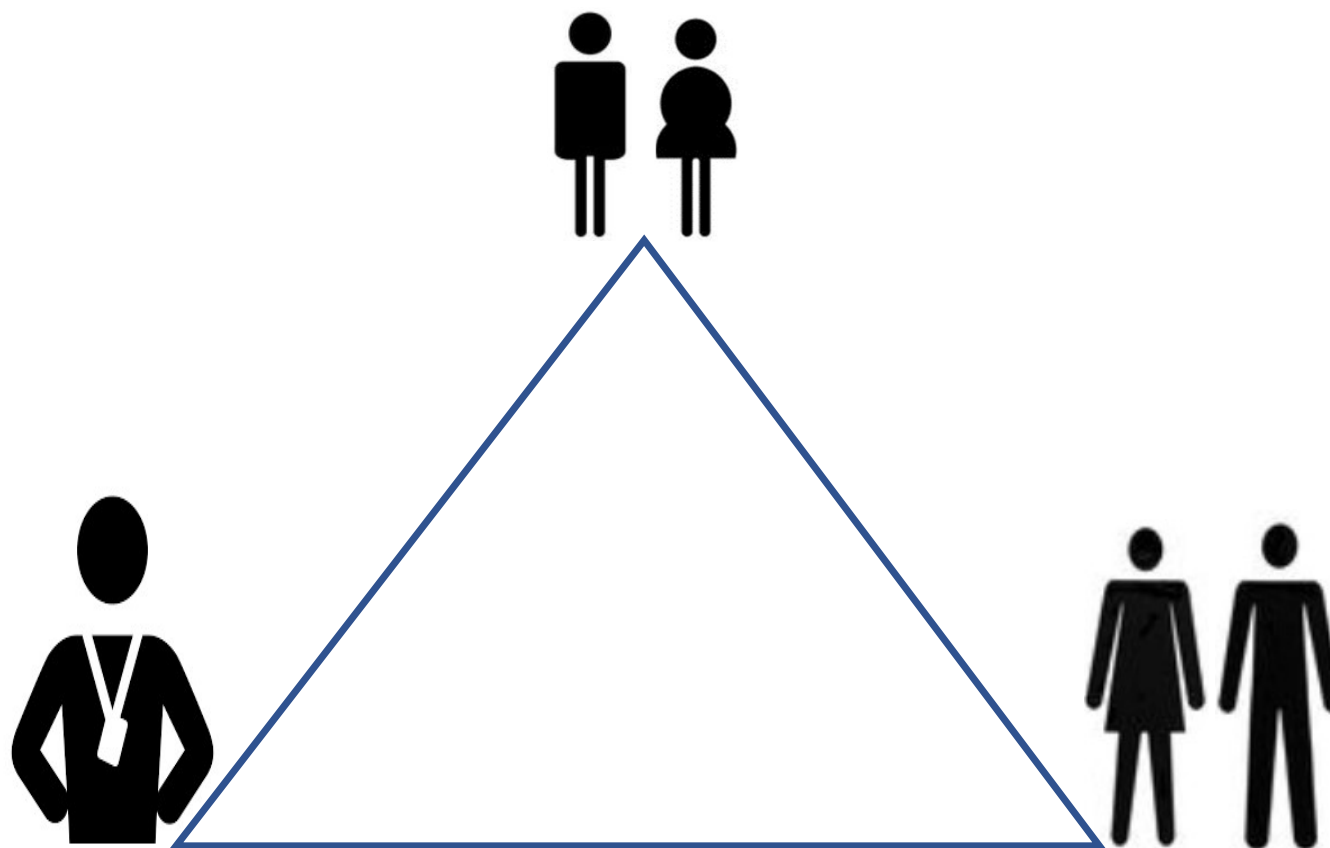
Cerca

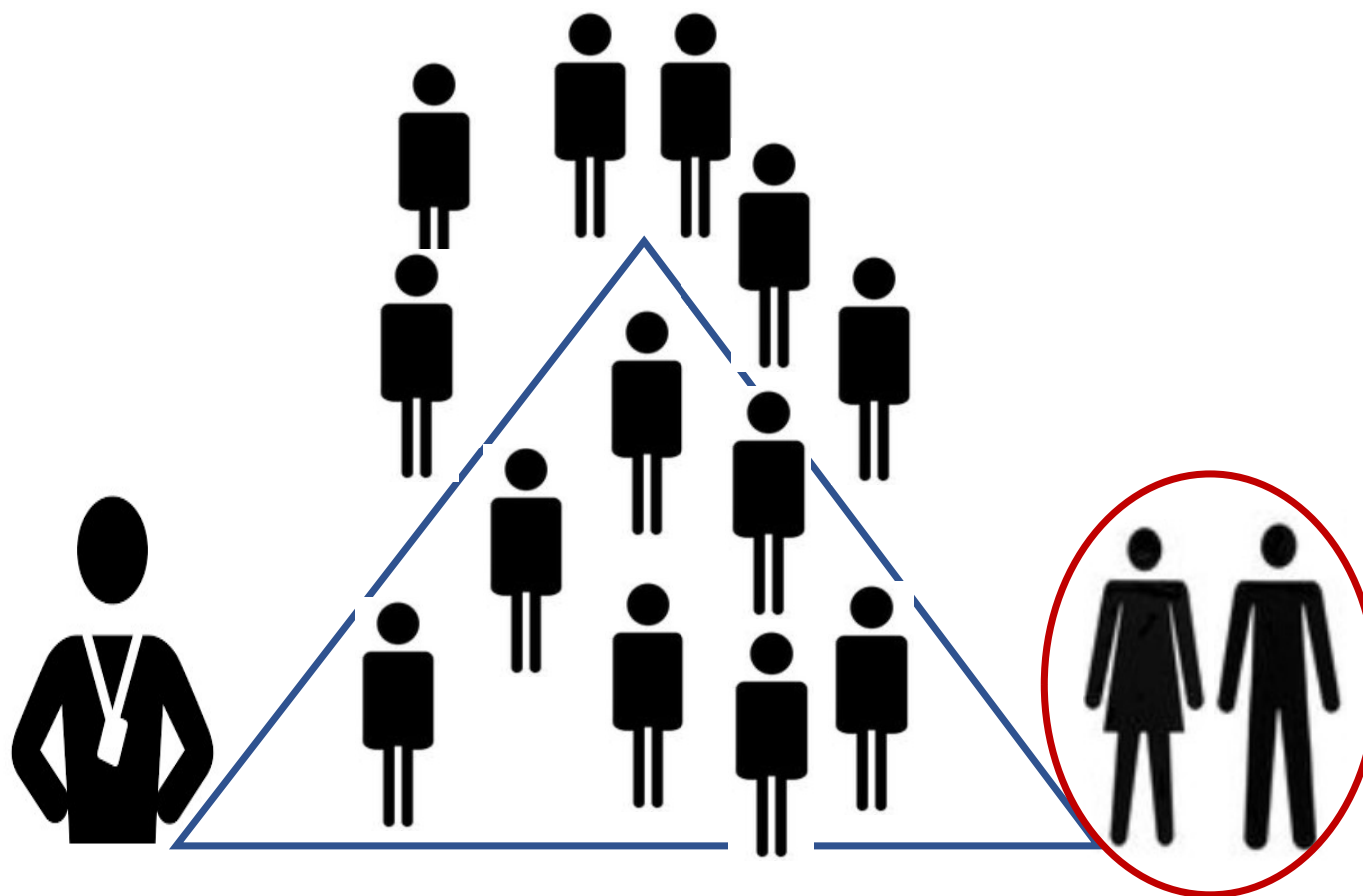


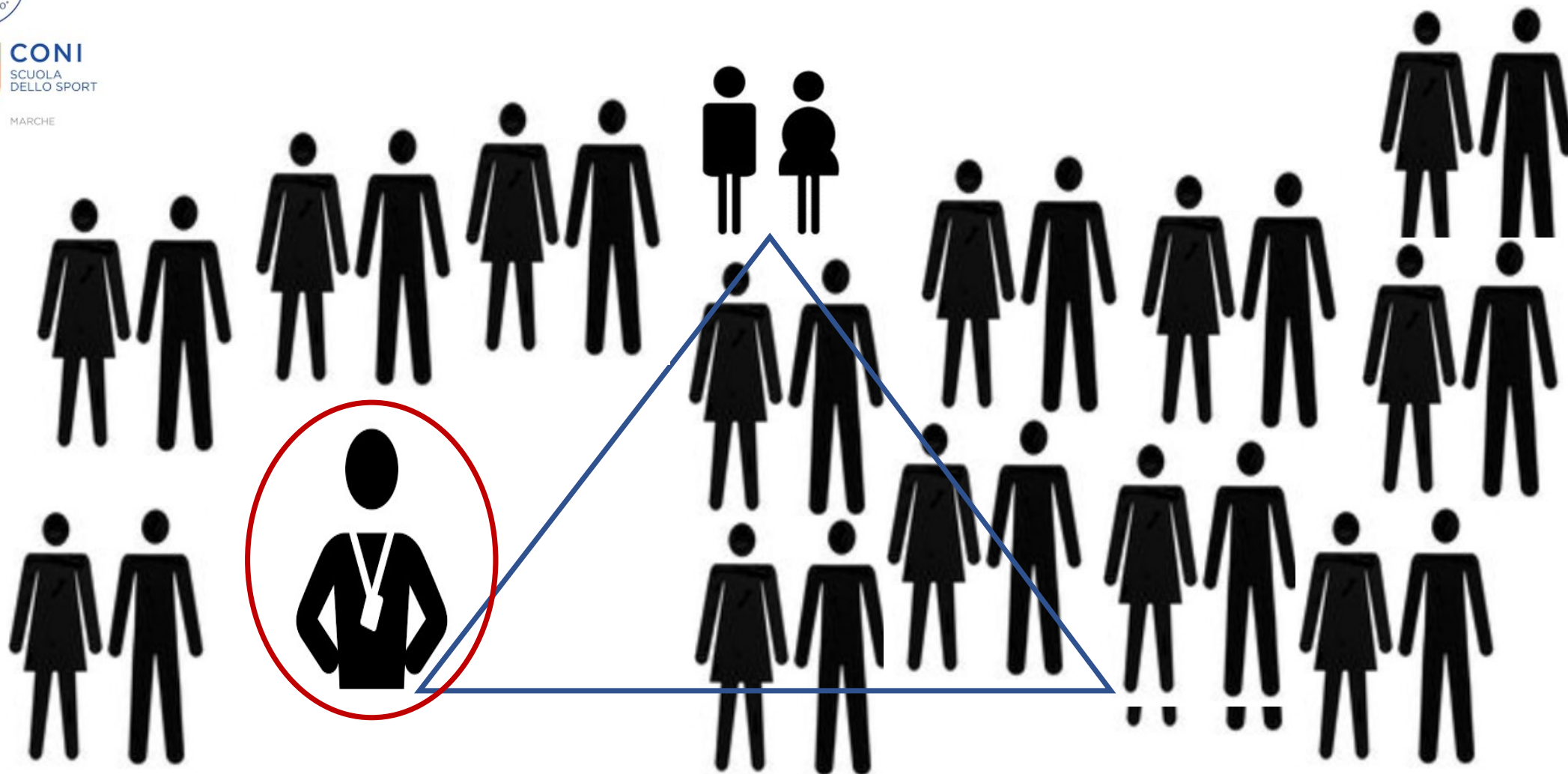
Matteo Soragna
@MatteoSoragna

Ecco come i genitori dovrebbero andare a vedere le partite, di qualsiasi sport, dei loro figli. Per il bene dei figli.

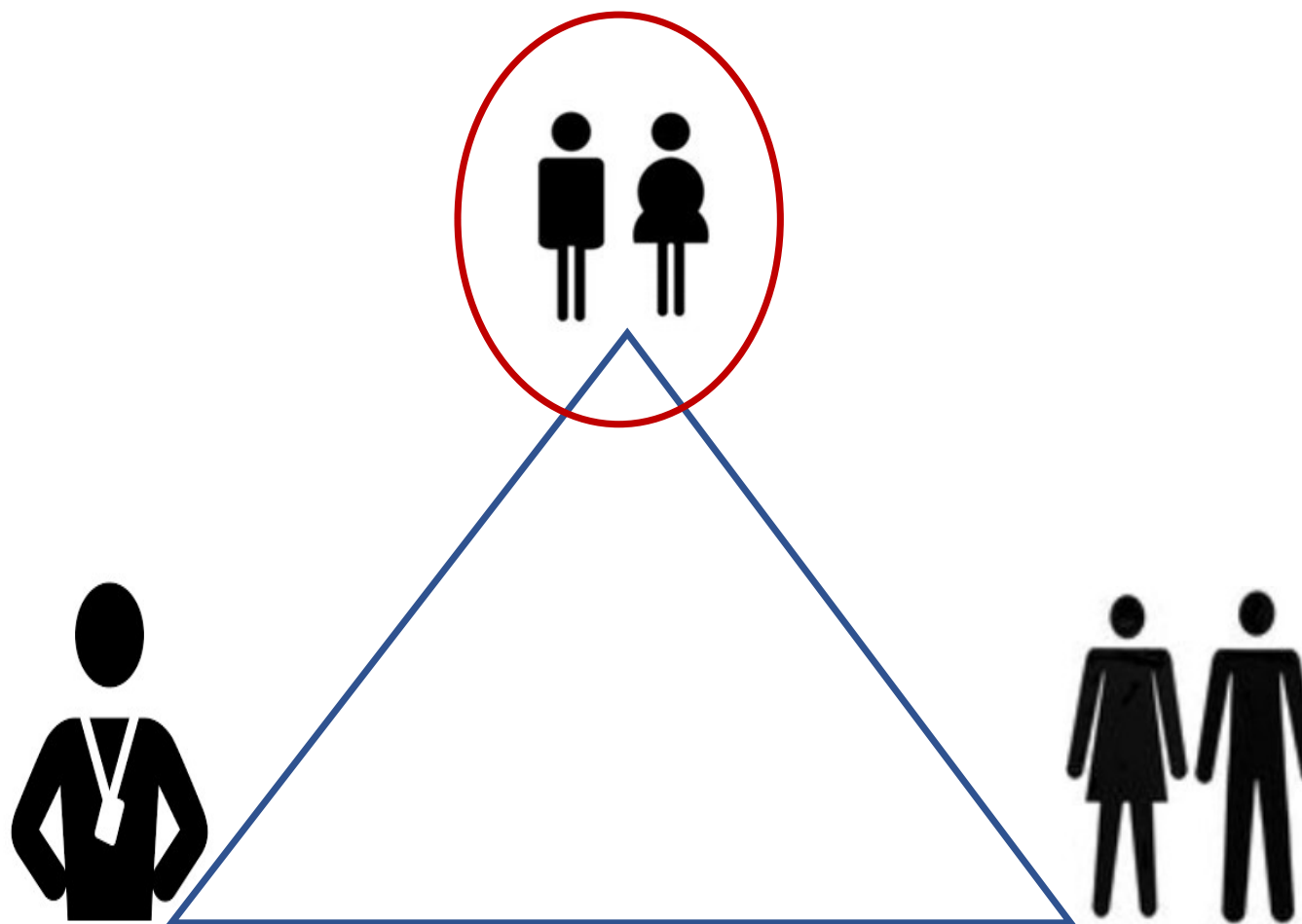


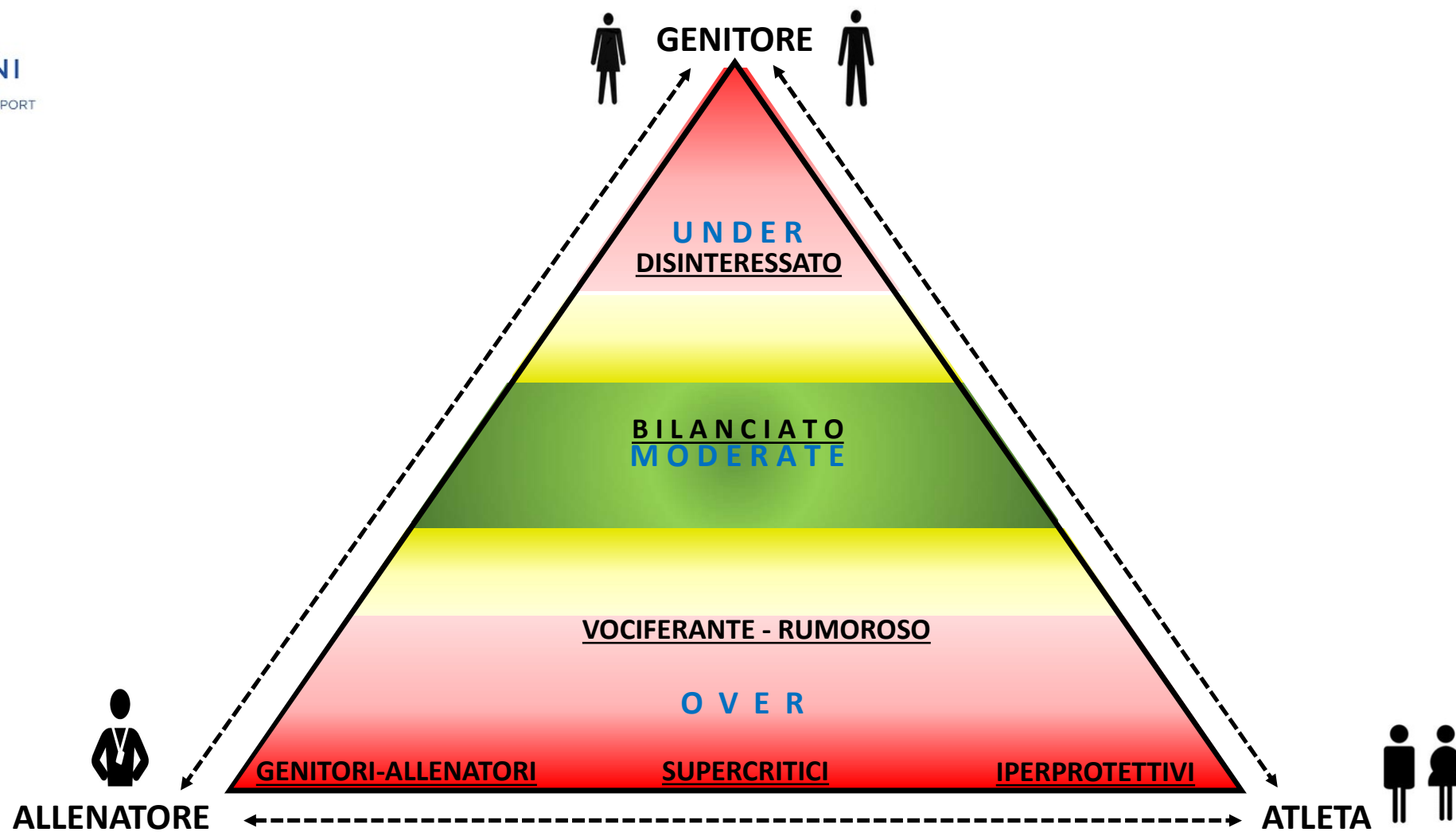






Triangolo allenatore-genitore-atleta: questione di prospettive?



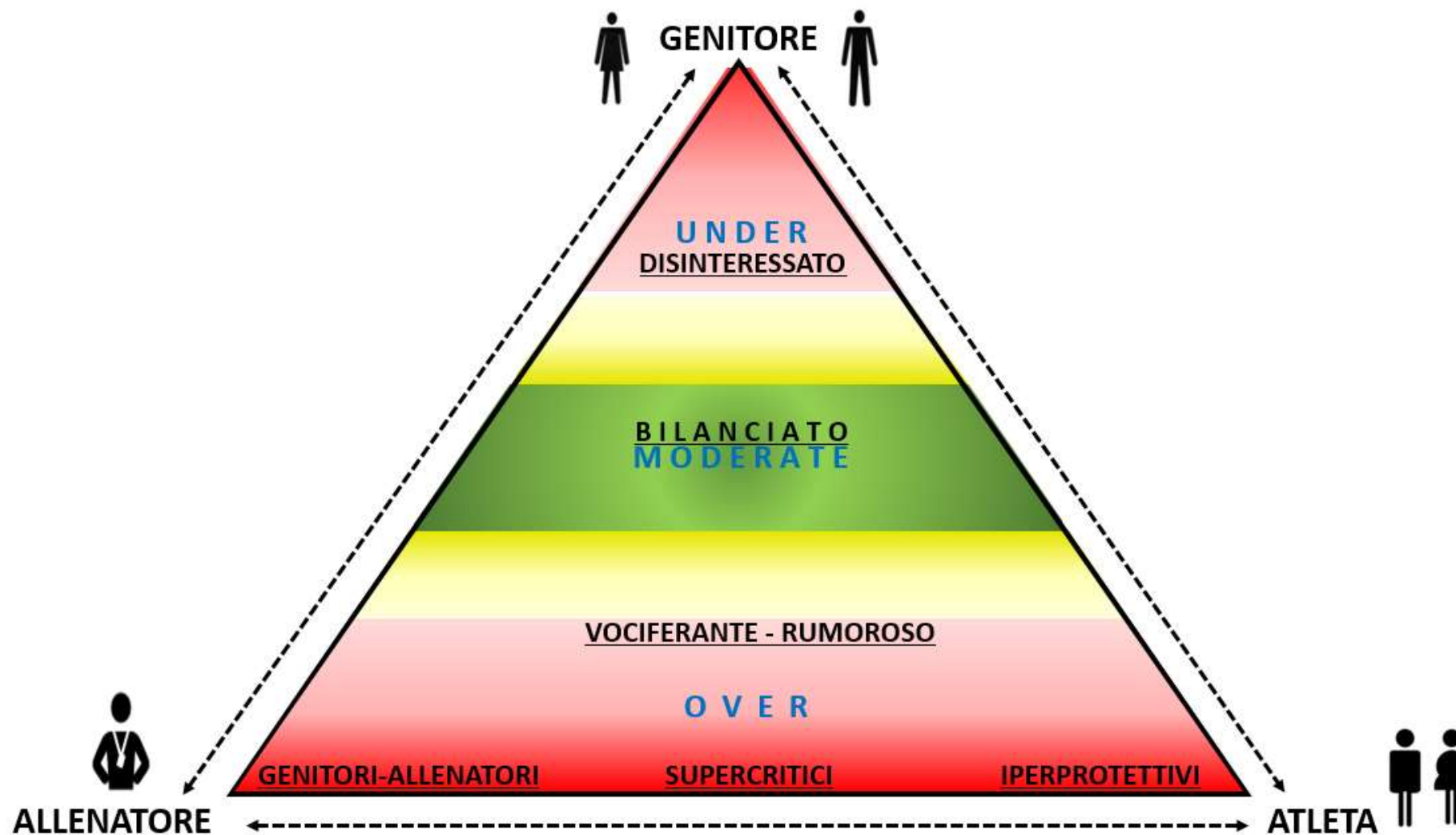


Athletic Triangle (riadattato da Hellstedt, 1987; De Knop, 2006)



Genitore Disinteressato

- *Capire (rispettosamente) il perché del loro disinteresse;*
- *Fargli capire che il loro coinvolgimento è il benvenuto;*
- *Evitare l'errore di giudicare male questi genitori che potrebbero avere ottime ragioni per non partecipare;*
- *Spiegare il valore dello sport e l'importanza della loro presenza per il figlio/a;*
- *Fargli capire che possono essere importanti per il loro figlio/a;*
- *Incoraggiare gli atleti facendogli capire che per loro sono molto importanti*

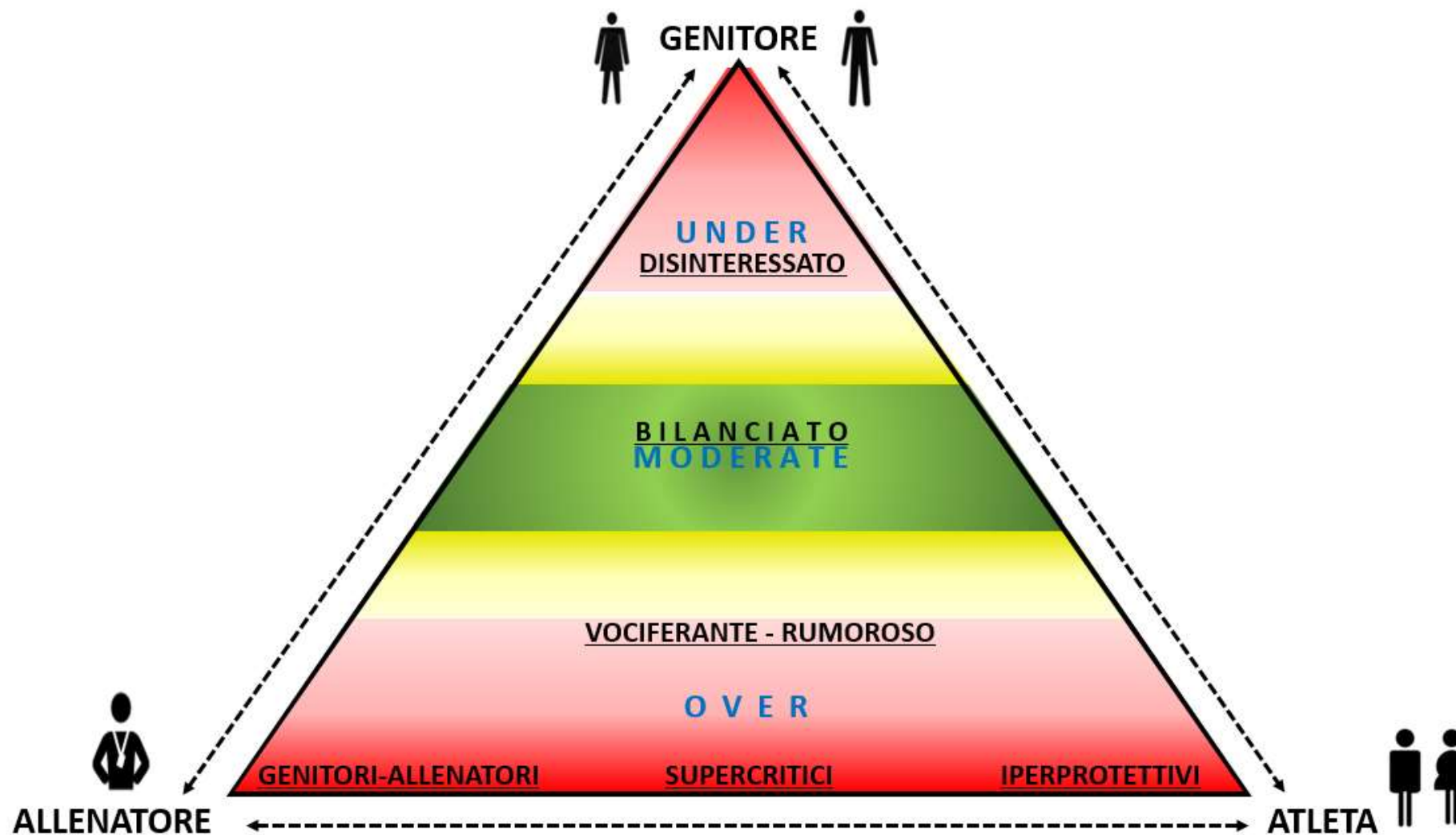


Athletic Triangle (riadattato da *Hellstedt, 1987; De Knop, 2006*)



Genitore Vociferante-Rumoroso

- *Mai entrare in una discussione durante una partita o un allenamento con un genitore vociferante;*
- *Parlarci privatamente facendo capire come un genitore eccessivamente presente possa essere un problema per il ragazzo/a e per il resto della squadra;*
- *Presentargli altre forme di supporto (logistico, emotivo, ecc.) che sono sempre benvenute e richieste;*
- *Parlare con la società in modo che qualcuno possa prendere provvedimenti laddove tale atteggiamento sia non rispettoso, maleducato, aggressivo e metta in cattiva luce l'intera società sportiva;*

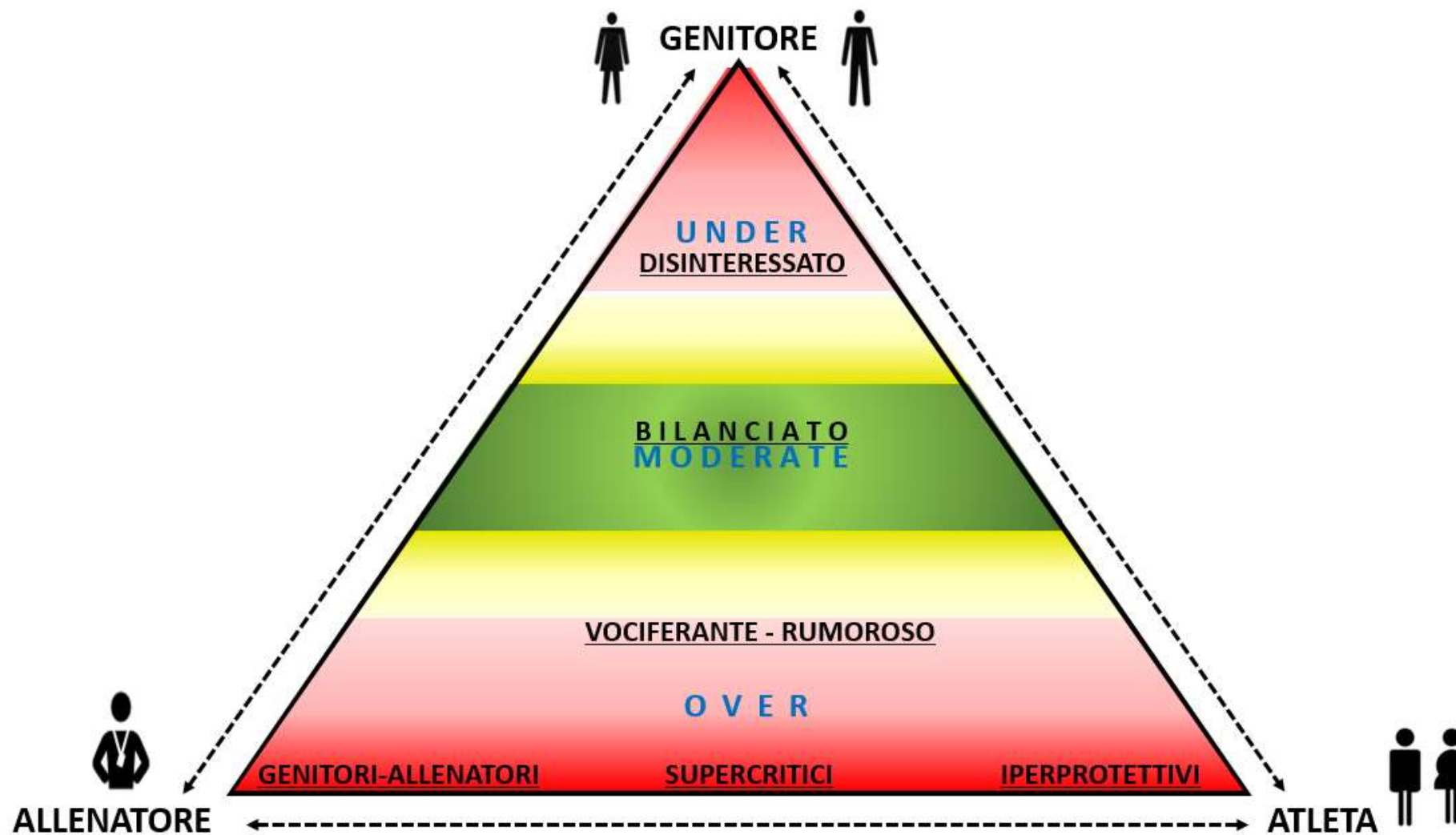


Athletic Triangle (riadattato da Hellstedt, 1987; De Knop, 2006)



Genitore-Allenatore

- *Evitare il confronto/scontro diretto;*
- *Consapevolizzare i propri atleti che durante gli allenamenti e le partite loro vogliono la loro massima attenzione e che ascoltare istruzioni da “altri” sia controproducente;*
- *Parlare privatamente con i genitori facendo loro capire quanto possa portare a una confusione nella testa del ragazzo quando lui/lei sente due persone dare istruzioni o indicazioni diverse.*
- *Rimanere disponibili a confrontarsi su questioni tecnico/tattiche a patto che questa vengano affrontate privatamente, faccia a faccia, tra allenatore, genitore e società, mai col ragazzo, mai durante gli allenamenti e le competizioni*

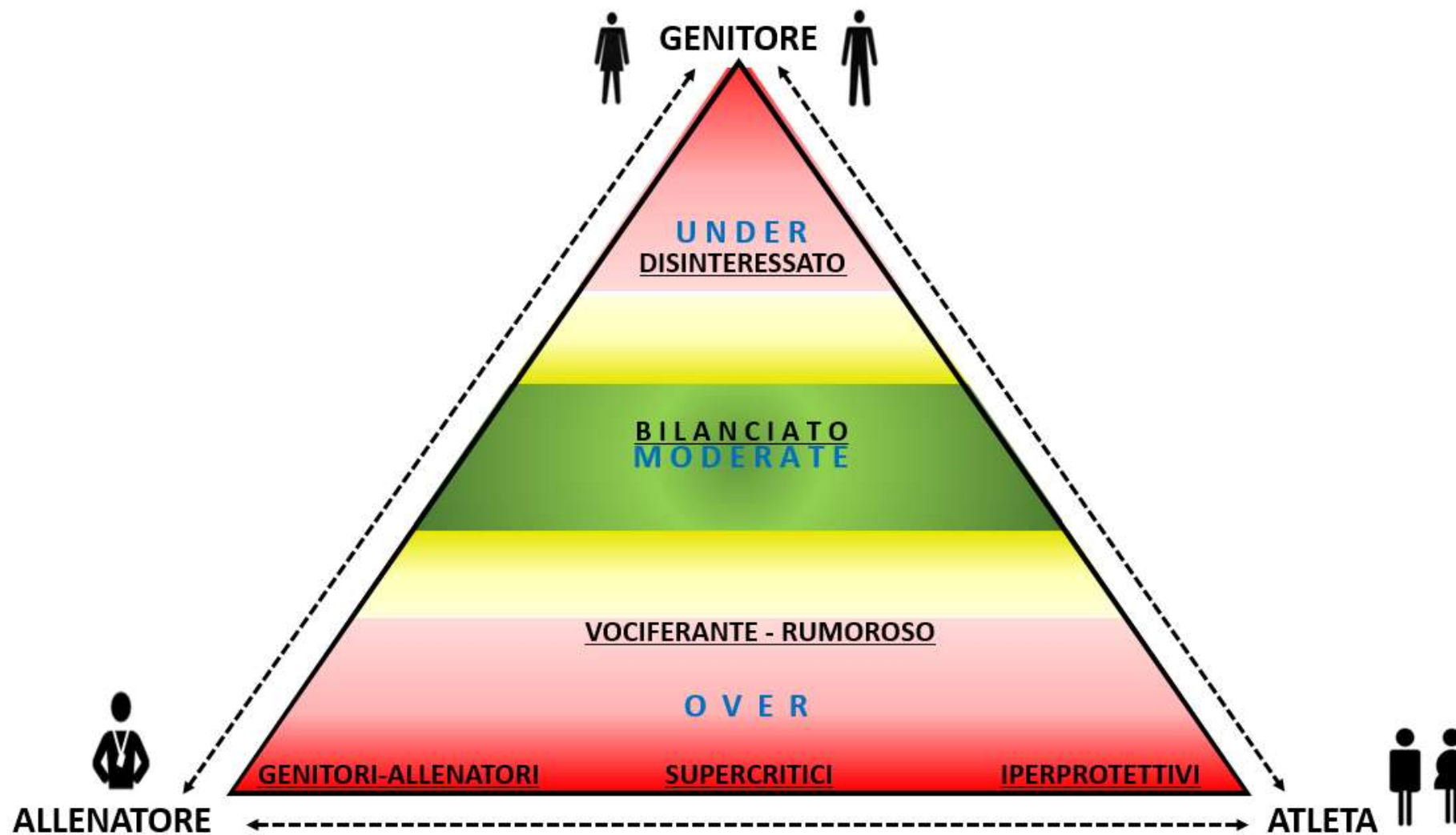


Athletic Triangle (riadattato da Hellstedt, 1987; De Knop, 2006)



Genitore Supercritico

- *Rendere i genitori consapevoli di questa problematica;*
- *Spiegare quanto un costante criticismo sia fonte di stress e turbamento emotivo per i più giovani;*
- *Spiegare come questo sia spesso anche causa di un abbassamento del livello delle prestazioni;*
- *Portare esempi che dimostrino perchè un atteggiamento più incoraggiante e positivo aumenti la motivazione e la stima nel figlio/a;*



Athletic Triangle (riadattato da Hellstedt, 1987; De Knop, 2006)



Genitore Iperprotettivo

- *Parlare apertamente con i genitori mostrando, dati alla mano, la presenza di rischio minimo di infortuni seri durante la pratica sportiva;*
- *Spiegare regole, equipaggiamento, protezioni e misure cautelari che si adottano per cercare di prevenire o diminuire al massimo il rischio di infortunio;*
- *Tranquillizzare anche relativamente a coperture assicurative;*
- *Spiegare l'importanza dello sport come momento di crescita psico-fisico-emotiva del ragazzo/a;*
- *Spiegare l'importanza del gioco di squadra, per cui si vince tutti e si perde tutti e si impara a condividere tali aspetti;*

3. Modelli teorici e letteratura scientifica



Atleta

**Primi anni
(Promozionale – Pre
Agonistico)**

Entusiasmo;
Giocabilità;
Divertimento;

**Anni di mezzo
(Agonistico)**

Costruire identità
sportiva;
Impegno;
Rinunce;

Ultimi anni

Responsabile;
Totalmente preso
dall'attività sportiva;
«Osessionato»;



Allenatore

Accogliente;
Scherzoso;
Concentrato sul
processo di
riconoscimento del
talento

Forte Leadership;
Profonda conoscenza;
Esigente;

Orientato al successo;
Rispettoso;
Emozionalmente
controllato;



Genitori

Modello di lavoro etico;
Incoraggiante;
Positivo;

Pronto a fare sacrifici;
Centrato sul ragazzo/a;
Disponibile;

Ruolo limitato;
Disponibile a farsi da
parte;
Supporto;

3. Modelli teorici e letteratura scientifica



Anni del Campionamento (6-13)	Anni di Specializzazione (13-15)	Anni di Investimento (dai 15 a...)
<ul style="list-style-type: none">• Enfasi sul divertimento e l'eccitazione;• Genitori sono figure chiave nell'influenzare il figlio/a;• Provare diverse attività;• No specializzazione	<ul style="list-style-type: none">• Focus su uno o due sport;• Sviluppo di skills specifiche di uno sport;• Importanza dell'allenamento;• Gestione dello stile di vita;• Equilibrio fra le attività	<ul style="list-style-type: none">• Orientato a impegnarsi nello sport;• Massimizzazione delle ore di allenamento;• La famiglia diventa una «<i>famiglia sportiva</i>»;• Gli orari cambiano in relazione agli impegni del figlio/a



6. Ritiro/Mantenimento/Nuova Carriera

5. Allenarsi a/per vincere

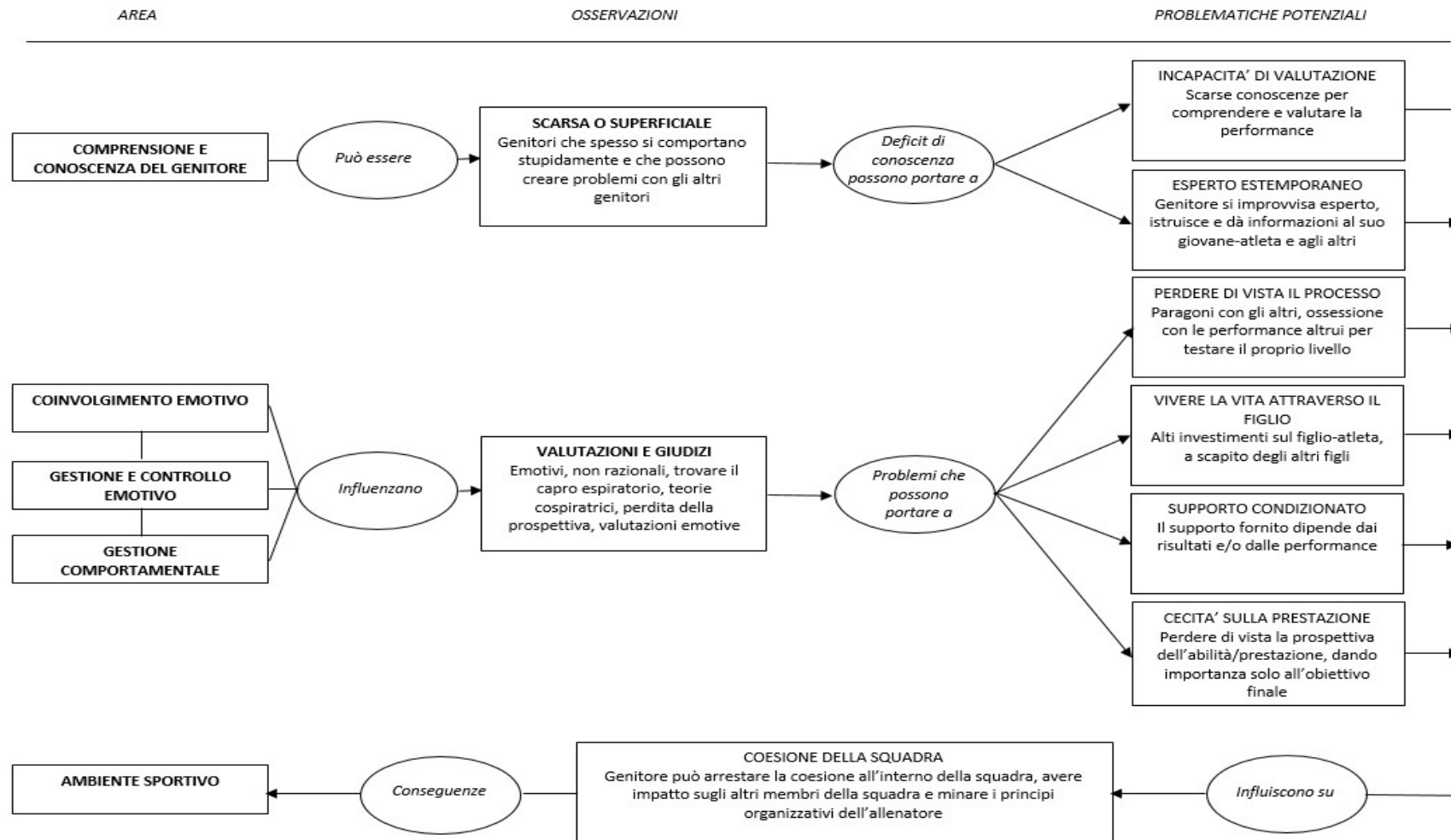
4. Allenarsi a/per competere

3. Allenarsi a/per allenarsi

2. Imparare ad allenarsi

1. Fondamentali (FUNdamentals)

3. Modelli teorici e letteratura scientifica



Sono influenzati



Genitori e Sport



Influiscono



- Dai diversi contesti sportivi
- Dagli altri genitori
- Dagli allenatori e tecnici sportivi
- Dubbi sui corretti comportamenti
- Conoscenze ed esperienze sportive
- Esperienze precedenti di genitorialità sportiva
- Obiettivi e aspettative
- Opinioni sui propri figli

(Knight, Dorsch, Osai, Haderlie, & Sellars, 2016)

- Agenti di socializzazione
- Modelli di comportamento
- Forniscono opportunità
- Interpreti di esperienze

(Fredricks & Eccles, 2005)

- Sul vivere esperienze di ansia e stress dovute alla competizione (*O'Rourke et al. 2011; Correia & Rosado, 2019*)
- Sullo sviluppo del talento del giovane atleta (*Côté, 1999*)
- Sulla percezione della competenza sportiva (*Wuerth, Lee, & Alfermann, 2004*)
- Sul piacere di praticare attività sportive (*McCarthy & Jones, 2007*)

GENITORIALITA' PUBBLICA

(Satta, 2018)

GENITORIALITA' COMPETENTE

(Iavarone, 2010)

3. Modelli teorici e letteratura scientifica



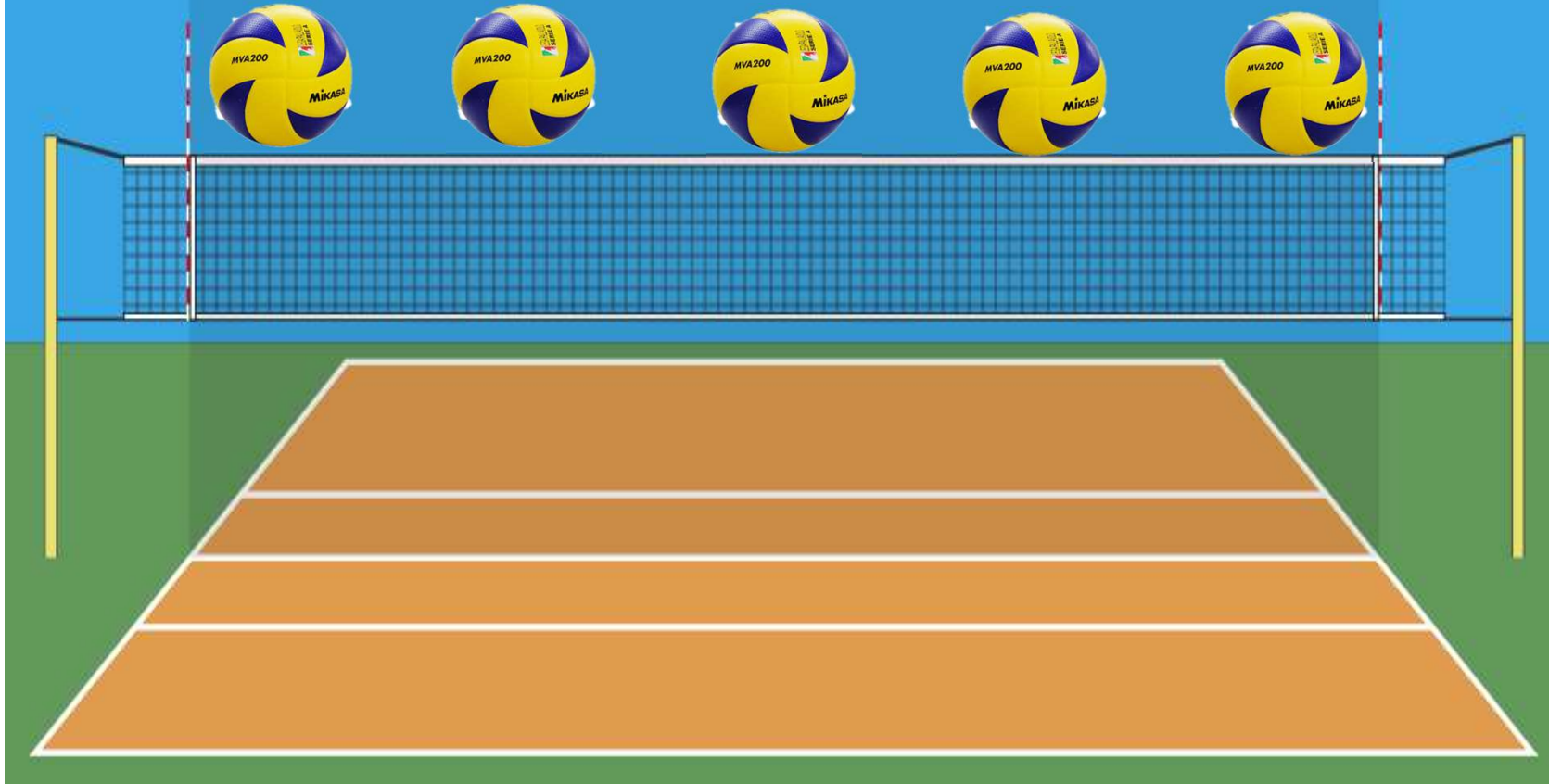
Data l'influenza dei genitori nello sport, è cruciale comprendere i comportamenti e il coinvolgimento genitoriale nella pratica sportiva giovanile (Knight, 2014)

E sapere quali strategie adottare sia per favorire buone pratiche, sia per prevenire e gestire eventuali situazioni conflittuali

4. Competenze a confronto

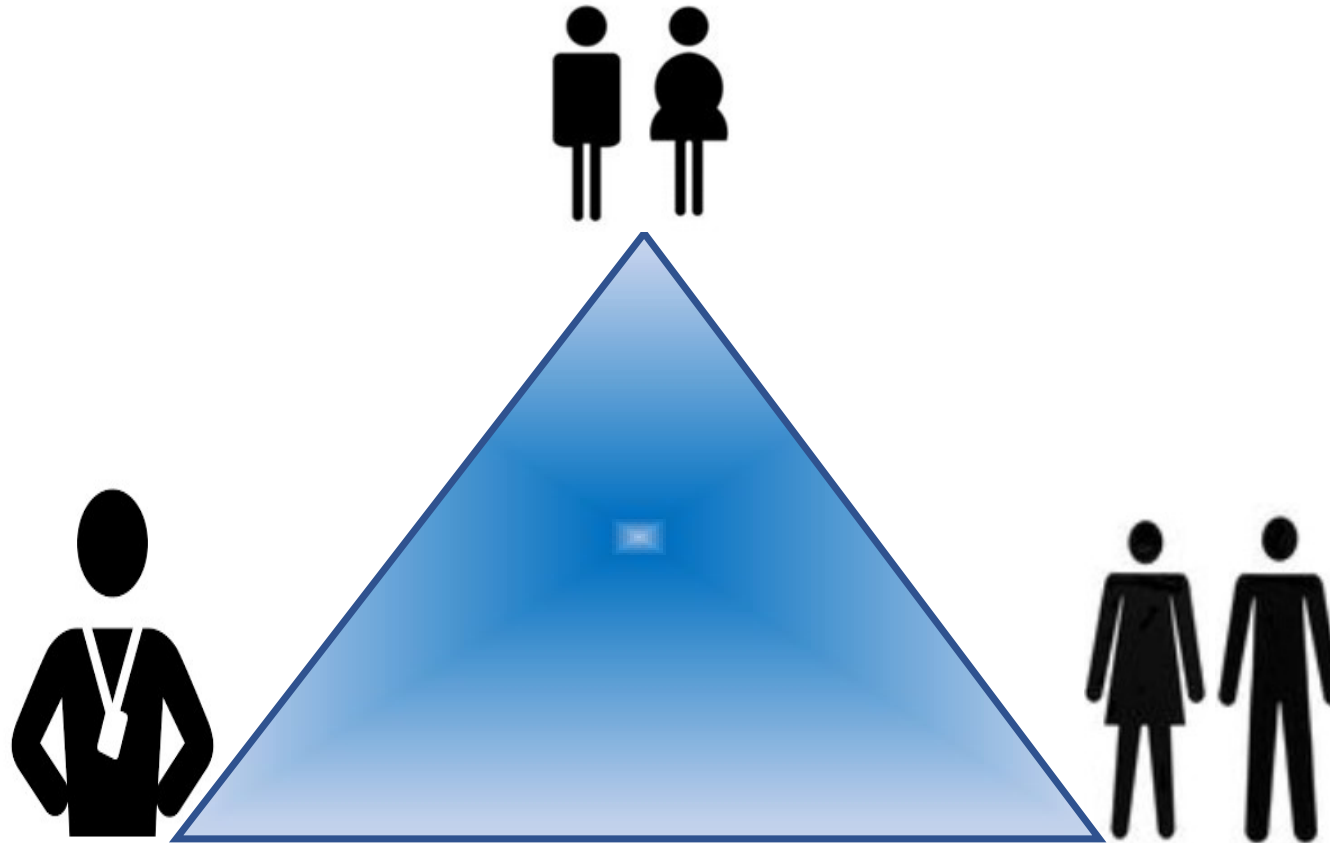


tecniche tattiche manageriali comunicative relazionali



Il «mestiere» dell'allenatore: *competenze*

4. Competenze a confronto







FASE 1 CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI	
OBIETTIVI	RISULTATI
Aumentare le conoscenze e la comprensione dello sport nei genitori	Migliorare le conoscenze su: caratteristiche dello sport; ruolo dell'allenatore; Percorso di sviluppo della prestazione; indicatori di prestazione; relazione fra le persone coinvolte nella struttura sportiva
<i>AMBITI PRINCIPALI</i>	
Sport - Procedure - Relazioni - Ruoli	



FASE 2 CONTROLLO COMPORTAMENTALE	
OBIETTIVI	RISULTATI
Aiutare i genitori a comprendere come le loro reazioni emotive possano influenzare negativamente la prestazione dei figli	Migliorare conoscenze su: necessità di controllare le proprie emozioni; effetti negativi di valutazioni irrazionali; strategie per aiutare i giovani atleti ad affrontare le situazioni competitive
COINVOLGIMENTO EMOTIVO	
<i>AMBITI PRINCIPALI</i>	Aiutare i genitori a identificare i bisogni dei loro figli e gestire i loro comportamenti
Investimento Emotivo - Supporto Emotivo	
GESTIONE E CONTROLLO EMOTIVO	
<i>AMBITI PRINCIPALI</i>	Far conoscere come usare strategie di controllo emotivo per supportare le prestazioni
Successo sportivo - Fallimento emotivo	



RISULTATI E IMPATTO SULL'AMBIENTE SPORTIVO

Esperienza di sostegno positivo per i giovani atleti	Relazioni positive con l'allenatore e la società sportiva
<i>Rischio ridotto di:</i>	<i>Rischio ridotto di:</i>
incapacità di comprensione della prestazione; paragoni con compagni/avversari	formazione di teorie cospiratrici; relazioni negative; esperti estemporanei



La società sportiva / l'allenatore Cosa si può fare (cosa già si fa!)

- *Organizzare un incontro a **inizio stagione** nel quale si illustra la POF(S):*
 - *Filosofia della Società;*
 - *Membri della Società;*
 - *Frequenze degli allenamenti;*
 - *Presentazione dei Campionati;*
 - *Obiettivi della stagione (di squadra);*
 - *Regole (meglio poche ma chiare e tassative);*
 - *Linee Guida di comportamento (dirigenti, allenatori, atleti, genitori, ecc.)*

- *Rimandare a un incontro a **metà stagione agonistica**:*
 - *Valutazione del percorso svolto;*
 - *Progettazione/Obiettivi del percorso rimanente;*
 - *Eventuali criticità;*

- *Incontro di **fine stagione agonistica**: festa, bilancio, progettualità, obiettivi.*

Il genitore

Cosa si sa (cose da sapere!)

▪ *Essere genitori di figli che fanno sport ti dà l'opportunità di spendere del tempo insieme a tuo figlio/a, vederlo crescere e condividere esperienze, ma puoi andare incontro a sfide importanti che è bene che tu conosca:*

- *Sfide legate alla competizione: se, cosa, quando dire qualcosa al figlio dopo una sconfitta, come supportarlo, sapere cosa vorrebbe tuo figlio/a facessi durante una partita ecc.);*

- *Come gestire le emozioni durante le competizioni;*

- *Sfide organizzative: costi economici dello sport, spese per trasferte, equipaggiamento, tempi per trasporti a allenamenti e partite;*

- *Dubbi riguardo l'affidabilità e la preparazione dei tecnici;*

- *Dubbi sull'ambiente sportivo (società, compagni di squadra, atmosfera);*

- *Sfide relative al coordinare e gestire i vari impegni sportivi, sociali, scolastici, familiari ecc. e come e con quale criteri fare scelte a riguardo;*

- *Difficoltà nel supporto e nel recupero da una situazione di infortunio;*





Presupposto e Obiettivo Comune: Il giovane atleta AL CENTRO

- Implementare la **COMUNICAZIONE** (genitore-figlio/a-allenatore);
- Sviluppare una **RELAZIONE DI FIDUCIA** tra genitore e allenatore;
- Mantenere lo sport «**IN PROSPETTIVA**»: specialmente in quei giovani in cui ci sono dietro motivazioni e ambizioni troppo elevate; la maggior parte dei ragazzi non arriverà a essere un atleta d'élite;
- Focus sui molteplici **ASPETTI POSITIVI*** che lo sport può dare:
attività fisica, salute, benessere, cura del corpo, crescita umana, cura dei processi di miglioramento, competizione, accettare il confronto con l'altro, rispettare le regole, stare in un gruppo e sentirsi parte di...

Cosa insegna lo sport?

Perché porti tuo figlio/a a fare sport?

Lo sport

è uno dei pochi (l'unico?) contesto che ha in sé, per costituzione:

- uno spazio riservato al miglioramento individuale - **Allenamento**
- uno spazio riservato al confronto con gli altri - **Competizione**
- all'interno di uno spazio riservato (extra-ordinario) - **Gioco**



Conclusioni e possibili implicazioni

- **Centralità del Giovane Atleta** nel processo di formazione umana e sportiva
- Reciproco **riconoscimento di competenze, ruoli e responsabilità** da parte di Genitori e Allenatori e della **duplice natura asimmetrica** della loro relazione:
 - **Processo di Formazione:** precedenza ontologica del genitore come esistenziale educativo
 - **Educazione sportiva:** allenatore come educatore specializzato
- **Obiettivo: Educare a una genitorialità sportiva competente:**
 - Favorire il Coinvolgimento Genitoriale nei contesti sportivi
 - Formazione specifica dei professionisti sportivi
 - Condivisione degli obiettivi sportivi e formativi dell'atleta





- Beaton, D. E., Bombardier, C., Guillemin, F., & Ferraz, M. B. (2000). Guidelines for the process of cross-cultural adaptation of self-report measures. *Spine*, 25(24), 3186-3191.
- Cotè, J. (1999), The influence of the family in the development of talent in sport. *Sport Psychol.*, 13:395-417.
 - Fredricks, J. A., & Eccles, J. S. (2005). Family socialization, gender, and sport motivation and involvement. *Journal of Sport and Exercise Psychology*, 27(1), 3-31.
 - Fredricks, J. A., e Eccles, J. S. (2004). Parental influences on youth involvement in sports, in Weiss, M. R., *Developmental Sport and Exercise Psychology: Research Status on Youth and Directions Toward a Lifespan perspective*. Fitness Information Technology.
 - Hellstedt, J. C. (1987). The coach/parent/athlete relationship. *The Sport Psychologist*, 1(2), 151-160.
 - Holt, N. L., & Knight, C. J. (2014). *Parenting in youth sport: From research to practice*. Routledge.
 - Hurtel, V., & Lacassagne, M. F. (2013). Development of the Parents' Perception of their Involvement in their Child's Tennis Activity Questionnaire (Q-PPICTA). *Scandinavian journal of medicine & science in sports*, 23(4).
 - Iavarone M. L. (2010). Corporeità, cura educativa e benessere. Per una genitorialità competente, in A. Cunti (a cura di), *La rivincita dei corpi. Movimento e sport nell'agire educativo*, Milano: FrancoAngeli.
 - Knight, C. J., Dorsch, T. E., Osai, K. V., Haderlie, K. L., & Sellars, P. A. (2016). Influences on parental involvement in youth sport. *Sport, Exercise, and Performance Psychology*, 5(2), 161.
 - Knight, C. J., e Holt, N. L. (2014). Parenting in youth tennis: Understanding and enhancing children's experiences. *Psychology of Sport and exercise*, 15(2), 155-164.
 - McCarthy, P. J., & Jones, M. V. (2007). A qualitative study of sport enjoyment in the sampling years. *The sport psychologist*, 21(4), 400-416.
 - Neuendorf, K. A. (2016). *The content analysis guidebook*. CA: Sage.
 - O'Rourke, D. J., Smith, R. E., Smoll, F. L., & Cumming, S. P., (2011). Trait Anxiety in Young Athletes as a Function of Parental Pressure and Motivational Climate: Is Parental Pressure Always Harmful?, *Journal of Applied Sport Psychology*, 23:4, 398-412;
 - Satta C., (2016), *Per sport e per amore. Bambini, genitori e agonismo*. Bologna: Il Mulino.
 - Wuerth, S., Lee, M. J., & Alfermann, D. (2004). Parental involvement and athletes' career in youth sport. *Psychology of sport and Exercise*, 5(1), 21-33.



INTERNATIONAL OLYMPIC ACADEMY



Il triangolo allenatore-genitore-atleta Competenze a confronto



MARCHE



Vi ringrazio
per l'attenzione



"It's only until the end of the season, Mom. I'll visit -- I promise!"



Matteo Cacchiarelli



matteo.cacchiarelli@gmail.com

18.11.2020